

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2022

Verbale N° 1 del 28 MARZO 2022

DELIBERAZIONE N° 32/CA del 28 MARZO 2022

OGGETTO: Progetto n.804 – “Sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi” - Il lotto - Importo presunto di finanziamento € 8.000.000,00 – CUP E21B21001550002.

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11/09/2020 n.120, alla società SEPRIM S.a.s. con sede in Trevi (PG) c.f. 01978310546 della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica, per un importo complessivo stimato di €.90.431,26 al netto dell'iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo €.114.739,18) – CIG 90801855B4.

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
CALISTI MAURIZIO	Consigliere	X	
FAZI LEONARDO	Consigliere	X	
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
BURINI PAOLO	Revisore dei conti	X	
GARGAGLI VALENTINA	Revisore dei conti	X	
MERLETTI GIOVANNI	Revisore dei conti	X	

OGGETTO: Progetto n.804 – “Sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi” - Il lotto - Importo presunto di finanziamento € 8.000.000,00 – CUP E21B21001550002.

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11/09/2020 n.120, alla società SEPRIM S.a.s. con sede in Trevi (PG) c.f. 01978310546 della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica, per un importo complessivo stimato di € 90.431,26 al netto dell'iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo € 114.739,18) – CIG 90801855B4.

PREMESSO CHE

- il Consorzio della Bonificazione Umbra, con deliberazione n.42/CA del 30/06/2009 ha approvato il progetto definitivo n.681 del 04/06/2009 “Manutenzione straordinaria Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Trevi e Montefalco” per un importo di € 1.807.599,15;
- successivamente, a seguito della rimodulazione del finanziamento da parte della Regione Umbria fissato in € 258.288,45, il Consorzio ha redatto un primo stralcio funzionale “Manutenzione straordinaria Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Trevi e Montefalco” – I LOTTO – Progetto definitivo n.681 del luglio 2010 per un importo di € 258.288,45, approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con deliberazione n.64/CA del 27/07/2010;
- i lavori suddetti si sono conclusi in data 14/12/2012 come attestato da relativo verbale di ultimazione lavori;
- in questi ultimi anni si sono verificati numerosi eventi idro-pluviometrici di notevole intensità che hanno investito tutto il comprensorio del Consorzio della Bonificazione Umbra, provocando danni e disagi al territorio, specialmente nelle zone soggette a rischio idraulico;
- l'ultimo in ordine di tempo è l'evento dell'8 e 9 dicembre 2020, riguardante l'intero bacino idrografico del Fiume Tevere, che, tra l'altro, ha provocato la rottura dell'arginatura del Torrente Tatarena con il conseguente allagamento della località Cannaiola di Trevi;
- quanto sopra è dovuto alla presenza di animali fossori quali istrichi, volpi e tassi che nella realizzazione delle loro tane creano una serie di cunicoli all'interno delle arginature che agevolano i moti di filtrazione dell'acqua provocando, con il passare del tempo, la rottura degli argini;
- è, inoltre, da sottolineare che il Torrente Tatarena è pensile sul piano di campagna per cui la rottura di un argine provoca l'allagamento incontrollato delle aree contermini e poste a valle della rottura;
- per quanto sopra l'Ufficio Tecnico del Consorzio ha come obiettivo di predisporre la progettazione definitiva ed esecutiva di un Il lotto, a completamento dei lavori previsti con il progetto principale, quale progetto definitivo/esecutivo n.804 “Sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi - Il LOTTO per un importo presunto € 8.000.000,00 con finanziamento da richiedere alla Regione Umbria, nell'ambito dei possibili canali messi a disposizione (es. DPCM 18 giugno 2021; FSC 2021-2027; PNRR, altri), utilizzando la pubblicazione dei progetti anche sul portale web ReNDiS, se dovuta;

CONSIDERATO CHE

- la complessità del progetto dal punto di vista idraulico e sismico richiede specifiche professionalità esterne al Consorzio a cui affidare l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica, per il quale si indica di seguito una prima stima di costo al netto di i.v.a. ed eventuali oneri previdenziali, come da parcelle allegate:
 - € 54.061,09 progetto definitivo (compreso rilievi topografici);
 - € 19.351,52 relazione geologica (compreso definizione del piano delle indagini geognostiche);
 - € 34.243,65 progetto esecutivo;per un importo complessivo stimato pari ad € 107.656,26 al netto dell'i.v.a. e degli oneri previdenziali ove dovuti e un importo complessivo lordo di € 136.594,26;
- ai sensi dell'art.216 c.10 del D.Lgs n.50/2016 – stante la mancata entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38 dello stesso decreto – essendo il Consorzio iscritto all'anagrafe di cui all'art.33-ter del D.L. n.179/2012, convertito con modificazioni dalla L.n.221/2012, lo stesso Consorzio può procedere autonomamente all'affidamento dei sopra elencati servizi;
- per quanto sopra occorre procedere all'affidamento dei servizi indicati individuando la procedura di gara più idonea per addivenire all'aggiudicazione all'interno delle previsioni del D.Lgs n.50/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), con le deroghe di cui al D.L. 16/07/2020 n.76

convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i.;

- in particolare, l'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020 n.120 modificato dall'art.51 del D.L. 31/05/2021 n.77 convertito, con modificazioni, in Legge 29/07/2021 n.108 dispone << 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.>>;
- pertanto, come da disposizione normativa, l'appalto dei servizi in oggetto dovrà essere affidato direttamente ad un operatore economico in possesso dei requisiti generali e particolari di natura professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionale riferibili a pregressa e documentata esperienza analoga a quella oggetto di affidamento, da individuarsi con determina a contrarre all'avvenuta verifica dei requisiti medesimi, ai sensi dell'art.32, c.2 del D.Lgs n.50/2016 che prevede << 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.>>;

ATTESO CHE

- Il responsabile del procedimento, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa, ha individuato la Società di ingegneria SEPRIM S.a.s. con sede in Trevi (PG) 06039 via Todi snc c.f. 01978310546, di provata esperienza nel settore dei servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, che per le vie brevi ha dato la propria disponibilità a fornire i servizi in oggetto;
- per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico contemplato nella Legge n.241/1990, la procedura di offerta è stata implementata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs n.50/2016, mediante la piattaforma digitale di gestione degli appalti del Consorzio Bonificazione Umbra, nella quale è possibile prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica a supporto del procedimento di affidamento;
- dal riscontro della procedura telematica risulta quanto segue:
 - ✓ il Consorzio, con PEC prot.n.399 del 26/01/2022, ha richiesto un'offerta alla società SEPRIM S.a.s. per l'affidamento dei servizi in oggetto;
 - ✓ la società SEPRIM S.a.s., entro la scadenza indicata nel disciplinare di offerta alla data del 18/12/2021, ha fornito:
 - ❖ la documentazione amministrativa richiesta dal Consorzio sotto forma di autocertificazione, in qualità di RTP, mandataria SEPRIM S.a.s. con sede in Trevi (PG) 06039 via Todi snc - c.f. e p. i.v.a. 01978310546 - e mandante dott. Geol. Pietro Aristei con sede in Trevi (PG) 06039 Piazza della Concordia, 7 - c.f. RSTPTR63H20D653Y e p. i.v.a. 02060560543;
 - ❖ l'offerta economica indicante la percentuale di ribasso del 8,00% (otto per cento) sull'importo a base d'asta;
 - ✓ come da previsione del disciplinare di gara, il Consorzio, con nota prot.n.752 del 15/02/2022, ha richiesto un miglioramento dell'offerta presentata;
 - ✓ la società SEPRIM S.a.s., in data 18/02/2022, ha presentato una ulteriore offerta migliorativa pari alla percentuale di ribasso complessiva del **16,00 % (sedici per cento)** sull'importo a base d'asta di €.107.656,26, corrispondente ad un importo scontato della percentuale di ribasso **pari a €90.431,26** al netto dell'iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo **€114.739,18**);
- l'offerta può ritenersi congrua, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire;
- in capo al RTP, come previsto nel disciplinare di offerta, sono stati eseguiti, con esito positivo, gli accertamenti per la comprova del possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionali, nonché la verifica delle autocertificazioni in merito all'assenza dei motivi di esclusione dalla procedura indicati all'art.80 del DLgs. n.50/2016, ad eccezione della comunicazione antimafia ancora in istruttoria presso la BDNA del Ministero dell'Interno; nelle more dell'acquisizione di quest'ultima documentazione il RTP ha fornito apposita

autocertificazione a valere quale condizione risolutiva del contratto da esercitarsi da parte del Consorzio Bonificazione Umbra, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.88, c.4bis e 89 del DLgs n.159/2011 ;

- in sede di sottoscrizione della convenzione di incarico verrà acquisita la cauzione definitiva e la garanzia assicurativa, rispettivamente, ai sensi degli artt.103 e 24, c.4 del D.Lgs n.50/2016;
- da parte del Settore Affari Generali si provvederà alla pubblicazione degli esiti di gara nelle forme previste dalla normativa vigente;
- si procederà con successive proposte alla definizione degli ulteriori affidamenti di servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione sulla base delle richieste specifiche che verranno presentate dall'affidatario dei servizi in appalto;

VISTO

- l'art.1, c.3 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i., secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art.32, c.2, del DLgs n.50/2016;
- l'art.32, c.2 del D.Lgs n.50/2016, il quale indica i contenuti della determina a contrarre nel caso particolare di procedura di affidamento diretto;
- l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 nel quale si stabiliscono le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, al fine dell'applicazione dello stesso Codice;
- l'art.1, c.1 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i. che stabilisce la deroga all'art.36, c.2 del D.Lgs n.50/2016 e l'applicazione per le procedure di affidamento dei successivi commi 2,3,4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- il combinato disposto di cui agli artt. 36, c.9bis e 95, c.3, let.b) del D.Lgs n.50/2016 che consente di procedere, per i servizi di ingegneria e architettura e di altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a 139.000 euro, all'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo (a seguito della modifica di cui all'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i.);
- il parere n. 97 del 22.03.2022 redatto dall'Area TecniCa - Ufficio Progettazione, Espropriazioni, Esecuzione Lavori e Gestione GIS;
- il parere in orine alla legittimità e alla regolarità amministrativa-contabile del 22.03.2022;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta ed a voti unanimi;

DELIBERA

- di approvare, relativamente al Progetto n.804 - "Sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi" - Il lotto - Importo presunto di finanziamento € 8.000.000,00 - CUP E21B21001550002, quanto segue:
 - Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11/09/2020 n.120, alla società SEPRIM S.a.s. con sede in Trevi (PG) c.f. 01978310546 della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica, per un importo complessivo stimato di €90.431,26 al netto dell'iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo €114.739,18) - CIG 90801855B4;
- di imputare la spesa complessiva sul relativo Capitolo del Bilancio 2022 c/competenza che presenta le seguenti disponibilità:

Stanziamiento Cap.799.96: Sistemazione idraulica del torrente Tatarena nei comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi - II LOTTO -	0,00
Variazione: Delibera n.9/P del 15.02.2022	201.000,00
Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
Spesa prevista dalla presente Delibera	-114.739,18
Importo residuo	86.260,82

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Polo Montioni
F.to